



Venerdì 9 giugno 2000

18

GLI SPETTACOLI

L'Unità

ANTONELLA MARRONE

Paura del Lupo Mannaro

Lucarelli: questa fiction non tradirà il mio testo

ROMA «Quarant'anni? Andiamoci piano. Li compio solo a fine anno. Dunque, ne ho 39». Carlo Lucarelli, scrittore di gialli, emiliano, sta vivendo uno di quei momenti che vengono definiti «d'oro». Dopo diverse trasmissioni su Raidue e Raitre, il cinema piano piano si è avvicinato alle sue opere e ora è tutto un «filmare» Lucarelli. Alex Infascelli sta ultimando le riprese di *Almost Blue*, Antonio Aleotti sta scrivendo la sceneggiatura de *L'isola dell'angelo caduto* (del 1999 e finalista al premio Bancarella) e sono stati acquisiti i diritti del ciclo del commissario De Luca, romanzi d'esordio agli inizi degli anni Novanta: *Carta bianca*, *Via delle oche* e *L'estate torpida*.

Eppoi c'è *Lupo Mannaro*, attualmente in lavorazione a Bologna, storia «maledetta» di un serial-killer, di un commissario e della sua assistente, impegnati in una gara/caccia di strategia e di furberia. Girato da Antonio Tibaldi (per Fandango e Mediatrade), con Gioiò Alberti, Maya Sansa e Bruno Armando, non si sa ancora se il girato prenderà le sembianze di un film per le sale cinematografiche o di una fiction per la sale da pranzo.

Domanda di rito: le piace la versione filmata delle sue pagine

scritte? «Molto. Mi sono trovato in perfetta consonanza sia con il regista che con la sceneggiatrice, Laura Paolucci. Del resto abbiamo lavorato parecchio insieme prima di arrivare alle riprese. È interessante seguire la rilettura che fa il regista delle immagini che avevo pensato».

Quando ha visto gli attori si è detto subito: toh, ma questi sono proprio miei personaggi?

«In un certo senso sì. Mentre scrivo non immagino mai un tipo "fisico", ma piuttosto un tipo psicologico. Gli attori che interpretano questi tipi sono per-

fetti. Veramente. Oltre ad essere bravi».

Lei ha detto che il successo di Camilleri (e del suo commissario Montalbano) ha fatto da appriosta per il giallo in Italia. Si tratta di due «gialli» molto diversi. E anche di due commissari diametralmente opposti...

«In effetti non hanno molto in comune, se non una certa inquietudine, un malessere esistenziale. Ma Montalbano è più in armonia con il suo lavoro e il suo ambiente, mentre il commissario Romeo sta veramente male, è un eroe metropolitano, irrazionale. È più noir, mentre

Montalbano è più classico, più giallo».

Ora che ha provato l'«ebrezza» della sceneggiatura, della scrittura per immagini, pensa che la sua produzione letteraria futura possa esserne influenzata?

«No, non credo proprio. La tecnica è un'altra. Anzi. Ho trovato qualche difficoltà al contrario. Nello scrivere la sceneggiatura il mio limite è stato proprio la "troppa" letteratura. Ho dovuto imparare ad essere più asciutto, ad esempio, nei dialoghi».

Di che cosa tratterà il nuovo romanzo e dunque, verosimilmente, un prossimo futuro film?

«È una storia con tre protagonisti, la donna poliziotto, un killer professionista e un ragazzo depressivo esperto di Internet. Come per *Almost Blue* il filo conduttore sarà una canzone. *Un giorno dopo l'altro* di Luigi Tenco».

PRIME IN TEATRO

Bussotti: «Il mio odio per Tieste non vale quello che abita nel mondo»

ERASMO VALENTE

ROMA In prima esecuzione assoluta, il Teatro dell'Opera ha presentato, ieri al Brancaccio, l'opera *Tieste* di Sylvano Bussotti, ricavata dalla tragedia di Seneca figlio, *Tyestes*. Una composizione notevolissima, sprofondata da Bussotti nella preistoria d'una preistoria. Poco prima dello spettacolo lo abbiamo bloccato mentre girava per il palcoscenico con addosso un accappatoio bianco. Aveva ai piedi dei calzari mostruosi, enormi e, più tardi, anche le mani apparivano ingigantite e rapaci. Sembrava abitato da un demone. Il, sul palcoscenico sovrastato dallo scheletro di un dinosauro. E in quella carcassa, nella gola del dinosauro, si vedrà poi Bussotti in abiti di Atreo. È il fratello di Tieste (si odiano a morte) che gli contrasta il potere. Intanto, lo chiamano per cospargere di borotalco e creme, utili a fargli sopportare il peso di un mastodontico costume. Lo insegniamo.

lo nuovo, pulito». Come prenderanno i colleghi quest'atna nuova opera?

«Non lo so. Anche perché, dovessi dirti, i colleghi sono un po' spauriti. Sono rimasto qui soltanto io a lavorare, con costanza, su tutti i livelli possibili dell'espressione artistica. Intanto, ho avuto la gioia d'aver potuto esporre un mio dipinto - *Ritrovamento de L'Education di Pan* da Luca Signorelli - al Musée d'Orsay, a Parigi, accanto ad un Van Gogh».

Non l'odio esalta Bussotti, ma una incontenibile felicità di cui approfittano gli addetti per richiuderlo nel costume di Atreo. Quando l'opera si avvia, pensiamo alla *Traviata* parigina



dei giorni scorsi, con tanti dettagli che non tutti hanno raccolto. Così questo *Tieste* che, accumulato nel corso di tanto tempo, appare come un documento «antico» che vuole svelare un suo significato attuale. Le voci stesse, variamente timbrate, che si mescolano ai suoni strumentali, danno un sillabato palpitante in salmodia che, a volte, fa del

graffito un bassorilievo che ha il respiro del cosmo dove una pietas tuttavia, anziché disperdersi, si ritrova commossa.

Sono suoni e voci di una moderna antichità, suoni di una preistoria d'oggi, annidata nello scheletro di un dinosauro, come si è detto. Alla fine, però, quando il potere è nelle mani di Atreo, la mitra che lo simboleggia viene tirata fuori dal posteriore del dinosauro.

Essenziale la recitazione di Bussotti che da voce ad Atreo (Seneca gioca, forse, sul grande Nero, il Nerone del suo tempo); formidabile nella parola detta e cantata il basso Aurio Tomichic (Seneca); intensa la partecipazione del glorioso Mario Scaccia (Tieste e l'ombra di Tieste); aderenti al clima della tragedia Nicolas Isherwood e Saverio Fiore. Di prim'ordine il nucleo strumentale del Teatro dell'Opera, il Coro cantato e il Coro parlato splendidamente accesi da Arturo Tamayo. Scene e costumi di Renzo Bussotti, fratello di Sylvano (musica, testo e regia sono suoi) accrescono il prestigio di una preziosa «bottega» fiorentina.

Un po' di stupefazione e d'imbarazzo nel pubblico. È uno spettacolo che, rievocando la preistoria, potrebbe aver bisogno di visite ed ascolti «guidati». Repliche domani (alle 18), il 13 e il 17 (alle 20.30) e il 18 (alle 17). Domenica «prima» del *Crepuscolo degli Dei* in forma di concerto, alle 17.

Povero cinema italiano

Incassi dimezzati. E a Sorrento si tirano i bilanci

DALL'INVIATO MICHELE ANSELMI

SORRENTO Come sta il cinema italiano? Male, grazie. Rispetto alla stagione '98-'99 gli spettatori sono scesi da 18 milioni a meno di 10 (e i miliardi di incasso in proporzione: da 200 a poco più di 100), la quota di mercato occupata dal cinema nazionale è sprofondata al 14% contro il 27% dell'anno precedente (si passa al 18% se si includono i film di produzione come *Astérix e Obélix*), l'aumento delle sale (18,5%) ha comportato un altrettanto forte flessione della media di spettatori per schermo (-13%). Come se non bastasse, solo due titoli italiani hanno superato i 10 miliardi di incasso (*Il pesce innamorato* di Pieraccioni e *Vacanze di Natale 2000* di Vanzina), anche se in finale di stagione s'è registrata la rimonta sconvolgente di *Pane e tulipani* di Soldini, autentico caso dell'anno.

La radiografia tutt'altro che incoraggiante arriva da Sorrento, dove si chiudono stasera le Giornate professionali di cinema, il tradizionale incontro con gli esercenti di tutta Italia promosso dall'Agis. A migliaia sono venuti qui al Sorrento Palace per fare indagine di trailers, stringere contratti, assaggiare qualche antiprima (ieri sera *Dancer in the Dark* di Lars Von Trier, vincitore a Cannes) e portarsi a casa una vagonata di gadget. Compatti nel rivendicare i propri diritti e la virtù della monosala contro l'invasione dei multiplex periferici che stanno alterando i vecchi equilibri. Vista così, potrebbe sembrare una difesa corporativa degli agis, e forse in parte lo è; ma la spazione si presta a qualche riflessione ulteriore, come ha suggerito il presidente dell'A-



Licia Maglietta e Bruno Ganz in «Pane e tulipani» di Silvio Soldini campione d'incassi in quest'ultimo scorcio di stagione

nec (esercenti) Ernesto Di Sarro. È bastato, infatti, mettere a confronto l'incasso di quattro film di qualità (tra i quali *Tutto su mia madre* e *Canone inverso*) con altrettanti film di forte impatto commerciale (tra i quali *La Mummia* e *Se scappi ti sposo*) per accorgersi che i primi incassano il 7% nei multiplex e il 93% nei cinema di città, i secondi il 27% nei multiplex e il 73% nei cinema di città.

Per dirla con Lionello Cerri, esercente illuminato nonché produttore del superpremiato *Fuori dal mondo*, «ormai in Italia ci sono più pubblici: quello del grande cinema hollywoodiano o comico convive con quello del

film d'autore, e ciò significa diversificare l'offerta, respettare la segmentazione, armonizzare lo sviluppo dei complessi multiplex alle esigenze della sala cittadina». Ne discende che l'associazione degli esercenti chie-

de allo Stato di disciplinare meglio la nascita dei multiplex, in modo da arricchire le zone scoperte, recuperare quelle fette di

pubblico disaffezionato, ma non a scapito delle sale di più antico radicamento territoriale.

È probabile che mentre Di Sarro parlava, siano sfischiate le orecchie a quegli esercenti di multiplex che, in polemica con la più istituzionale Anec, sono confluiti nella neonata Anem; e chissà che nelle prossime ore non si facciano vivi qui per dire la loro. Certo, non usa perifrasi l'esponente dei produttori, Massaro, quando - dopo essersela presa con la stampa in generale, «colpevole» di parlare male dei film italiani, e un po' anche con la ministra Melandri - ha messo sotto processo «l'individualismo del settore», «le ansie di potere

Giornate professionali. Oggi pomeriggio una bella porzione di cinema italiano (Verdone, Salvatores, Soldini, Nichetti, Labate, Muccino, Olmi, Piccioni...) si farà scherzosamente interrogare da Maurizio Di Rienzo, consueto animatore della «maratona» *Pronti quasi pronti, al palo di partenza*: una passerella in pillole dei film che vedremo la prossima stagione. Poi in serata, con la consegna dei Biglietti d'oro, toccherà ai più visti della stagione di salire sul palco. E speriamo che non finisca come l'anno scorso, quando Verdone e De Laurentiis per poco non si sfidarono a duello sulle cifre di fronte all'interdetto pubblico.

---ABBONAMENTI A L'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *L'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numero: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome:..... **Cognome:**.....

Via:..... **n° civico:**.....

Cap:..... **Località:**..... **Prov:**.....

Tel:..... **Fax:**..... **Email:**.....

Titolo studio:..... **Professione:**.....

Capofamiglia SI NO **Data di nascita:**.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard **Numero Carta:**.....

Firma Titolare:..... **Scadenza:**.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma:..... **Data:**.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

L'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GRUPOPO CALABROLA
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE
MULTIMEDIALE S.P.A.*
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabio Mazzanti
CONSIGLIERI
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
Tel. 06 699961, fax 06 6783555

■ 20123 Milano, Via Torino 48, tel. 02 802231

■ 1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67, tel. 0032 2850893

■ 20045 Washington, D. C. National Press Building,
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

L'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 215.000 (Euro 111,7), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente indicare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su *L'Unità* via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche specificare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolare di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996170-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30)	Commerciale feriali	L. 420.000 (Euro 320,2)	Sabato e festivi	L. 366.000 (Euro 396,6)
Feriali	Festivo			
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.936.000 (Euro 3.065,6)	L. 6.660.000 (Euro 3.449,9)		
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.512.000 (Euro 2.330,2)	L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)		
Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6)	- Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)			
Redattoriali feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2)	- Feriali L. 1.155.000 (Euro 596,5)			
Finestre LegalConcess. Assi+Appalti feriali L. 915.000 (Euro 472,5)	- Feriali L. 1.000.000 (Euro 516,4)			

Sede Legale e presidenza: Via Tuscolana, 56 Torne 1 - 20134 MILANO - Tel. 02748271 - Fax 0270001941
Direzione Generale e Operativa: Via Tuscolana, 56 Torne 1 - 20134 MILANO - Tel. 02748271 - Fax 0270100588

Area di vendita

Lombardia - Estere: P.I.M. - Via Tuscolana, 56 Torne 1 - 20134 MILANO - Tel. 02748271 - Fax 02748271213
Piemonte - Valle d'Aosta: Studio Kappa - Via Valleggio, 26 - 10128 TORINO - Tel. 0115517300 - Fax 011591780
Uganda: Piu. Saggi - Galleria Mazzini, 5/6 - 16121 GENOVA - Tel. 010998532 - Fax 010930537
Veneto: Friuli - Trieste: A.A. - Mantova: S.24 - Bologna: S.24 - Via San Francesco, 91 - 35121 PADOVA - Tel. 049652199 - Fax 049659989 - Via Pallone, 18 - 37100 VERONA - Tel. 0458010388 - Fax 0458012081
Emilia Romagna - Rep. San Marino: (pubblicità Nazionale) Calabria: Mezza - Via Caroli, 8/F - 40121 BOLOGNA - Tel. 0514210180 - Fax 0514210214 - (pubblicità Locali/Legali) Puglia: Bazzano - Via del Borgo di S. Pietro, 85/A - 40121 BOLOGNA - Tel. 0514210955 - Fax 0514213112
Marche - Toscana: (pubblicità Nazionale) Prima Pubblicità Editoriale - Via L. Amintorelli, 6 - 47031 DOGANA REPUBBLICA SAN MARINO - Tel. 0549998161 - Fax 0549992994 - Via Don Giovanni Merello, 46 - 50100 FIRENZE - Tel. 055612171 - Fax 055758650
(pubblicità Legale-Marche) P.I.M. - Via Benti, 20 - 40126 ANCONA - Tel. 071206603 - Fax 071205549
(pubblicità Locali/Legali Toscana) Equi Dazzi - Via Crocchiotti, 6 - 50100 FIRENZE - Tel. 0552638635 - Fax 0552638651
Lazio - Umbria - Centro Sud: Hele - (pubblicità Nazionale) P.I.M. (Area Nord) - Via Salaria, 226 - 00198 ROMA - Tel. 06882151 - Fax 0683556109 - (pubblicità Legale Campania) Via dei Mille, 40, scala A, piano 2, int. 8 - 80121 NAPOLI - Tel. 0814107711 - Fax 0814050796 - (pubblicità Legale Sardegna) Viale Trieste, 40/42/44 - 09100 CAGLIARI - Tel. 07060491 - Fax 0706730995
(pubblicità Legale Umbria) Area Nord - Via Pavesello, km. 5,7 - San Sisto PERUGIA - Tel. 075528741 - Fax 075528744

Stampa in fac-simile: Sa. Be. Roma - Via Carlo Pesenti 130 - Salini S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Govi, 137
S.T.S. S.p.A. 95030 Catania - Strada 9 - 35

Distribuzione: SOOP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LADOVENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020
oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARiffe: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARiffe: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

